



Berna, 21 dicembre 2006

Destinatari:

i Governi cantonali

Ratifica della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale: apertura della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

nell'ottobre 2003 gli Stati membri dell'UNESCO hanno approvato la Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Essa mira a salvaguardare, promuovere e condurre attività di ricerca sulle forme di espressione culturale tradizionali quali la musica, il teatro, le leggende, la danza nonché l'artigianato.

Il 15 dicembre 2006 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di svolgere una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione dura tre mesi e si conclude **lunedì 26 marzo 2007**.

L'obiettivo della Convenzione consiste nel salvaguardare il patrimonio culturale immateriale nonché nel rafforzare la consapevolezza della sua importanza. Gli Stati contraenti della Convenzione si impegnano, a livello nazionale e attraverso una collaborazione internazionale, ad adottare misure volte a creare condizioni quadro favorevoli per la pratica e la trasmissione del patrimonio culturale immateriale. A livello internazionale la Convenzione prevede l'istituzione di una lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Ulteriori progetti e programmi volti a salvaguardare e a promuovere il patrimonio culturale immateriale vengono finanziati con le risorse ottenute da un fondo appositamente istituito a tale scopo.

Vi invitiamo a esprimere un parere sulla ratifica della Convenzione da parte della Svizzera. Contemporaneamente vi chiediamo di valutare come debba essere organizzata la concertazione tra Confederazione, Cantoni e privati per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni della Convenzione, in particolare riguardo all'obbligo di inventariare il patrimonio culturale immateriale (ruolo e responsabilità della Confederazione e dei Cantoni, partecipazione dei portatori delle tradizioni).

La documentazione messa in consultazione può essere scaricata dal seguente indirizzo Internet <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>. Essa è disponibile anche sul sito dell'Ufficio federale della cultura (www.bak.admin.ch). Una versione stampata vi sarà inviata all'inizio del mese di gennaio.



Vi preghiamo di farci pervenire il vostro parere scritto entro il 26 marzo 2007 trasmettendolo al seguente indirizzo: David Vitali, Stato maggiore Direzione / Affari internazionali, Ufficio federale della cultura, Hallwylstrasse 15, 3003 Berna oppure david.vitali@bak.admin.ch. Il sig. Vitali resta a vostra disposizione per rispondere ad eventuali interrogativi (tel. 031 325 70 19).

Ringraziando per la preziosa collaborazione, vi preghiamo di gradire i nostri distinti saluti.

Pascal Couchepin
Consigliere federale